# VUOI ESSERE SENTINELLA NELLA NOTTE?

### Se non Ora, quando? Se non Qui, dove? Se non lo, chi?

Miei cari,

o forse oggi sarebbe meglio scrivere: carissima, carissimo, perché desidero proprio rivolgermi personalmente a ciascuno di voi con un appello.

Il motivo è la chiamata che, non io, bensì il Signore Gesù rivolge a tutti nella sua Chiesa e nello specifico, in questo momento, la chiamata a far parte del nuovo Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale (CPdCP).

- Dalle pagine interne di Insieme puoi apprendere cosa sia il Consiglio Pastorale, quali sono i motivi per cui una comunità debba dotarsi di un tale strumento, chi sono i consiglieri, perché si deve rinnovare un Consiglio e come questo avviene concretamente.
- Ma io vorrei, qui, descrivere ancor meglio la figura del consigliere pastorale, ricorrendo all'immagine della sentinella che veglia nella notte.
  - Dice il Salmo 129: «L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora»; gli fa eco il profeta Ezechiele: «Figlio dell'uomo, ti ho posto come sentinella per la casa di Israele» (3,16).
- La sentinella attende il Signore, la sentinella vigila sulla comunità.

La vita cristiana - lo sappiamo e ce ne accorgiamo di giorno in giorno - è sempre meno frutto di un processo scontato, ovvio, e sempre più frutto di una scelta e di una decisione personale. Non dobbiamo temere di guardare in faccia la realtà, e non occorre lamentarsi perché la decisione personale di credere non è di tutti. Occorre invece stupirci per chi oggi, in una situazione come la nostra, giunge a una decisione personale di fede.

Si inserisce qui il compito del Consiglio Pastorale:

creare le condizioni perché la scelta di fede sia la più autentica e da parte del maggior numero di persone possibile.

Ecco il compito della sentinella, ecco la chiamata a far parte del Consiglio Pastorale.

- È una chiamata rivolta a tutti. Tutti abbiamo uguale dignità in nome del Battesimo ricevuto e tutti siamo corresponsabili nell'edificazione della Chiesa.
- ☼ È anche una convocazione nominale ad essere sentinella nella notte, perché il Signore chiama personalmente a seguirlo;
- ⊗ richiede una partecipazione attiva: si tratta infatti di costruire sempre di più l'unità nella nostra Comunità Pastorale;
- esige certamente un **cammino formativo** per crescere nella propria fede, speranza e carità mentre si consiglia per discernere;
- e ha come meta la chiamata di tutti ad essere santi e immacolati al cospetto di Dio, cioè una santità di popolo.

Miei cari tutti, carissima, carissimo, ecco l'invito a prendere in seria considerazione la possibilità di far parte del prossimo Consiglio Pastorale.

E mi domando, e ti domando: se non ora, quando? se non qui, dove? se non io, chi? Non è un gioco di parole, è molto di più: *ora, qui, io*, e *quando, dove, chi* sono i termini che dicono come anche questo momento è occasione opportuna di un rinnovato impegno per la nostra Comunità.

don Giuseppe

#### PELLEGRINAGGIO PREADOLESCENTI A ROMA: una bella esperienza di fede.

I nostri ragazzi di terza media sono stati a Roma nei giorni scorsi con don Emiliano, le suore Clarisse, Emanuele e i loro educatori. Nella Città Santa hanno rinnovato la loro professione di fede, vissuto la Messa con l'arcivescovo in San Pietro con gli altri ragazzi della nostra Diocesi, partecipato all'udienza col Papa.

Hanno anche rivisto due persone speciali: suor Sofia, originaria di Magenta e suor Incoronata, che ha svolto servizio l'anno scorso a Pontenuovo.



### 

## Che cos'è il Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale (CPdCP)?

Il Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale è formato da un gruppo di persone che, ponendo attenzione al cammino della Chiesa già compiuto, cercano di discernere il "non ancora", il cammino da intraprendere per essere la Chiesa dei discepoli di Gesù.

Fissando il Volto di Gesù (Ebr 12,2), ascoltando la sua Parola e il grido dei poveri, purificando il cuore, vivendo in comunione fraterna, provano a rispondere con la preghiera, il pensiero, il discernimento, le scelte, alle sfide contemporanee.

## Perché un Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale?

Perché nella Chiesa si lavora insieme, privilegiando l'ascolto reciproco.

#### Chi sono i Consiglieri del CPdCP di Magenta?

Membri di diritto: i 6 presbiteri, il diacono, le 3 consacrate, i 2 membri laici della diaconia, il referente di Azione Cattolica

Membri scelti dalla comunità:

18 laici, di cui:

2/3 da eleggere: 2 per ogni parrocchia

+ 2 dalla lista dei giovani = 12 membri

1/3 designati dal parroco = 6 membri.

Il consigliere deve essere battezzato, maggiorenne e stimato dalla comunità.

#### Perché dobbiamo rinnovare il CPdCP?

Il Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale dura in carica per 4 anni.

Il rinnovo non è una semplice occasione di ricambio o turnazione tra consiglieri eletti o confermati: è un momento di intensa verifica e progettazione della vita della comunità cristiana.

#### Come avviene il rinnovo?

L'elezione avviene di domenica, durante la celebrazione delle Ss. Messe. Può votare chi abita o frequenta abitualmente la parrocchia. Possono essere eletti anche i consiglieri uscenti, se candidati, purché non ottengano un quarto mandato consecutivo.

#### Entro il 1° maggio raccolta delle candidature Domenica 12 maggio

presentazione dei candidati per il rinnovo

Domenica 26 maggio Elezione

del Consiglio Pastorale

#### Domenica 9 giugno annuncio

e presentazione nuovo Consiglio Pastorale

#### Posso candidarmi, o candidare a Consigliere?

Puoi candidarti in prima persona, ma anche solo suggerire una candidatura.

Puoi usare il modulo in basso, oppure il modulo che inseriremo nel sito web della Comunità Pastorale.

Non sono ammesse candidature anonime, ed è necessario indicare un recapito di chi si candida (telefono / email).

4	_		
$\sigma$		_	

#### Compila in stampatello e consegnalo in parrocchia. Grazie!

	Nome	Cognome
RA		
CANDIDATURA		
Q Q	Data di nascita	Recapito (tel / email)
CAR		

**VORREI CANDIDARE:** 

Nome e C	Cognome
----------	---------

# GIANNA: PRESENTE PER SERVIRE

#### - Un ringraziamento a Gianna Pala, per 50 anni al servizio della Comunità

Quando pensiamo alla Parrocchia San Martino, e in questi ultimi 10 anni alla Comunità Pastorale Santa Gianna e San Paolo VI, subito viene spontaneo pensare e vedere in azione, sempre in modo discreto e nascosto la nostra Gianna (così discreta e nascosta che sempre ha tenuto velato il suo vero nome di Battesimo: "Giovanna"). La caratteristica più vera

che ci dice chi è Gianna è il suo essere sempre "Presente per Servire", una vera "Diaconia" nella Comunità. 
Il servizio più alto è quello della Liturgia, con il bel canto e la sua quotidiana e personale preghie-

ra durante la santa Messa, perché tutto parte da qui e tutto qui trova il suo senso più alto e più vero.

Servizio prezioso di segretaria polivalente, in ore anche impossibili della giornata, nei giorni feriali e (mi scuso!) anche nei giorni festivi (Natale e Pasqua compresi):

Servizio di paziente accoglienza verso tutti, proprio tutti, con una speciale attenzione al povero che suona al campanello della casa parrocchiale.

Servizio e dedizione premurosa verso i Preti, con una predilezione da vera "Sorella nello Spirito" ad ogni possibile necessità.

◆ Quasi una risposta ad una Vocazione ad essere sempre a servizio nella sua Chiesa, un vero "ministero laicale", non solo nella



"Collaborazione", ma più ancora nella "Corresponsabilità pastorale" sempre alla ricerca della "Comunione" più vera tra noi tutti.

Cos'altro aggiungere di Gianna, senza infrangere la sua riservatezza e senza ricevere un dolce e fermo rimprovero? Una sola, necessaria e doverosa parola: "GRAZIE".

❖ Grazie dal cielo te lo dice don Giuseppe Locatelli con il quale hai cominciato ad essere a servizio qui in casa parrocchiale.

❖ Grazie da parte di tutti, ma soprattutto dai preti, don Fausto e don Mario in particolare, segretaria sempre presente e sempre nascosta.

Grazie perché continuerai ad amare e servire questa comunità.

Da ultimo "Grazie" lo dico anch'io; ogni parola scritta sopra (non una in più, non una in meno), esce dal profondo del mio cuore. Grazie perché sei preziosa e saggia consigliera. Che bello saper di poter contare su una persona speciale come Gianna e di questo ringrazio il Signore.

Il "Grazie" più bello te lo dice il Signore Gesù, il Crocifisso Risorto.

don Giuseppe

La Comunità islamica termina mercoledì 10 aprile il Ramadan. La nostra Comunità è vicina ai nostri fratelli in questo momento di festa. Questo nostro messaggio vuole essere di vicinanza e di amicizia. L'appuntamento, per chi desidera, è fissato per mercoledì 10 alle ore 8.45 in piazza Mercato.

#### **ROVETO ARDENTE**

**Lunedì 8 aprile**, dalle ore 21 presso la chiesa Sacra Famiglia, torna il "Roveto ardente - La Parola pregata davanti all'Eucaristia", momento di preghiera e adorazione.

#### **CONVERSAZIONI SPIRITUALI**

Mercoledì 10 aprile tornano le conversazioni spirituali alle ore 21 in casa parrocchiale S. Martino e alle 21.15 nella cripta della chiesa della S. Famiglia.

# PREGHIERA DEL ROSARIO PER LA PACE E LA GIUSTIZIA

Mercoledì 10 aprile, ore 20.45 in chiesa Sacra Famiglia, si recita il Rosario per la Pace e la Giustizia.

# "INCONTRO TE" DONNE NEL VANGELO

**Sabato 20 aprile alle ore 21,** nella chiesa Sacra Famiglia si terrà la rappresentazione sacra con la partecipazione del coro "Insieme a Te".

In occasione della serata, acquistando vestiti e accessori per bambole realizzati dal Gruppo Missionario della parrocchia Sacra Famiglia, si potranno aiutare due giovani donne della Costa d'Avorio che necessitano di un intervento chirurgico per poter camminare correttamente. L'ingresso è gratuito.

#### FORMAZIONE LETTORI: INCONTRI

A partire da lunedì 22 aprile (ore 20.45 al Centro S. Paolo VI) si organizzano due appuntamenti di formazione dei lettori della Parola di Dio nella liturgia, rivolti a chi già svolge il servizio e a chi intende iniziare, per svolgere al meglio questo ministero.

#### Lunedì 22 aprile, ore 20.45:

"La spiritualità della Parola di Dio"

don Paolo Alliata

#### Martedì 7 maggio, ore 20,45:

"Tecnica di proclamazione della Parola nella liturgia"
Sara Dho. attrice

#### MINI-VACANZA BAMBINI

**Da lunedì 15 a giovedì 18 luglio** si svolgerà la mini-vacanza in montagna per i bambini che hanno frequentato la 3ª e 4ª elementare.

Ci ospiterà la casa in autogestione "AI FRASSINI" in località Farini (Piacenza) in Valtrebbia.

A breve indicheremo la data di presentazione ai genitori della proposta e la quota di adesione.

### www.comunitapastoralemagenta.it















#### **COLLETTA PER LA TERRA SANTA**

In occasione della colletta straordinaria prima domenica di Quaresima per Terra Santa, sono stati consegnati alla Caritas di Gerusalemme 6.520 euro. Per la parrocchia Sacra Famiglia di Gaza sono stati consegnati al Patriarca 4.500 euro.

#### INTRODUZIONE ALLA BIBBIA

**Da giovedì 11 aprile**, dalle ore 9.15 alle 10 presso la sala consiliare della parrocchia Sacra Famiglia si organizza una serie di incontri di introduzione alla Bibbia, dedicati al libro dell'Apocalisse.

Ecco, di seguito tutte le date e i temi:

11 aprile Contesto, autore, destinatari, struttura

18 aprile La forza dei simboli

2 maggio Introduzione e le sette lettere alle sette Chiese

16 maggio Rivelazione del senso della storia

30 maggio Scontro di forze avversarie e trionfo della Sposa



# LITURGIA

**Domenica 7 - Gv 20, 19-31** Seconda di Pasqua (in Albis depositis)

Lunedi 8 - Lc 1, 26b-38 Annunciazione del Signore

Martedì 9 - Gv 1, 43-51 Mercoledì 10 - Gv 3, 1-7

Giovedì 11 - Gv 3, 7b-15 San Stanislao

Venerdì 12 - Gv 3, 22-30

Sabato 13 - Gv 3, 31-36

Domenica 14 - Gv 14, 1-11a Terza di Pasqua

Solennità: **Annunciazione del Signore**. Quest'anno il 25 marzo corrispondeva al lunedì della settimana autentica, pertanto la solennità dell'Annunciazione del Signore viene celebrata oggi 8 aprile.

Quella dell'Annunciazione è una solennità che, prima della riforma liturgica, aveva un carattere squisitamente mariano come diceva il titolo stesso della festa: "Annunciazione di Maria". Il titolo odierno sposta l'accento sul Signore: "Annunciazione del Signore" si dice, ad indicare l'evento che si celebra, dal quale inizia un tempo nuovo sulla terra, l'incarnazione di Dio. Questo era già sottolineato del resto dalla data stessa, il 25 marzo, legata alla fissazione del Natale al 25 dicembre: nove mesi prima della nascita di Gesù, con l'annuncio dell'Angelo a Maria e il Fiat di lei, la Parola prende carne d'uomo nel seno di una donna che ha creduto a Dio e inizia il suo pellegrinaggio sulla terra.

Nell'episodio biblico dell'annuncio, l'evangelista Luca presenta Maria come la personificazione del piccolo resto, povero e umiliato di Israele, di coloro che incarnano nella loro vita l'attesa di un salvatore, e offrono alla venuta del Messia il grembo in cui prendere forma d'uomo. È festa del Signore, questa, perché Dio trova accoglienza sulla terra e per la sua venuta la terra diventa feconda di vita; per questo è festa anche di Maria, la terra che lo accoglie, ed è festa di tutti perché nella sua povertà ormai la terra di tutti è abitata da Dio.